

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta scritta:

COLA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

da un attento ed approfondito studio della giurisprudenza di legittimità riportato nel massimario della Suprema Corte di Cassazione emerge che, a partire dal 1994 ad oggi, contrariamente a quanto si verificava prima, sono tendenzialmente annotate le sole decisioni che si rivelano essere negative per gli imputati ricorrenti;

tanto, pur essendo individuabili moltissime decisioni di accoglimento dei ricorsi presentati dagli imputati, con annullamento con o senza rinvio, sia in relazione al merito che ai procedimenti incidentali;

tale censurabile anomalia è destinata ad avere rilevanti riverberi sulla giurisdizione di merito ed anche di legittimità, in quanto i giudicanti hanno spesso un riferimento distorto ed incompleto degli orientamenti della S.C. di Cassazione, che condiziona in modo negativo le proprie decisioni —:

se una volta acclarata la veridicità di quanto esposto in premessa, non sia quanto mai opportuno che il Ministro interrogato rappresenti al primo Presidente della S.C. di Cassazione tale grave e forse sospetta anomalia, invitandolo ad assumere le opportune iniziative o ad adottare conseguenti provvedimenti;

se in tale contesto, non sia anche estremamente utile disporre un attento monitoraggio, con particolare riguardo alle pronunce difformi dalle conclusioni del P.G. di conferma del provvedimento oggetto dell'impugnazione dell'imputato.

(4-12428)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta in Commissione:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

dal mese di luglio 2004 il servizio di collegamento tra l'aeroporto Malpensa di Milano e la Città di Torino, gestito da Alitalia attraverso una società convenzionata, prevede il capolinea del pullman presso un centro commerciale;

in passato, invece, come appare del tutto logico, consentiva l'arrivo dei passeggeri alla Stazione Ferroviaria di Porta Nuova a Torino;

l'attuale assetto del servizio appare a giudizio dell'interrogante, del tutto irrazionale poiché non vi è nessuna spiegazione logica che consenta di giustificare il motivo per cui un pullman che copre una tratta di cui risponde Alitalia (tra l'altro di collegamento tra il principale HUB italiano e la Città di Torino), possa esaurire la sua corsa nel parcheggio di un centro commerciale senza nessuna possibilità, per i passeggeri, di accedere ad altri eventuali vettori, essendo l'area persino sprovvista di un parcheggio per taxi;

sarebbe regola di elementare ragionevolezza consentire, come peraltro previsto in passato, il collegamento direttamente con la Stazione Ferroviaria di Porta Nuova o, al limite, trattandosi di percorso compreso all'interno di una tratta coperta da Alitalia, quantomeno con l'aeroporto di Torino-Caselle;

tale situazione crea enorme disagio, anche perché non risulta sia mai stata resa pubblica ai viaggiatori che si ritrovano, a qualunque ora del giorno e della sera, compresi i giorni festivi, letteralmente abbandonati in un parcheggio di un centro commerciale, con i bagagli al seguito e senza alcun riferimento per poter raggiungere la destinazione finale;

è doveroso osservare, a questo proposito, che Torino si appresta ad essere

prestigiosa sede dei giochi olimpici invernali, sotto i riflettori del mondo intero e che, dunque, da tutto il mondo arriveranno nel capoluogo piemontese viaggiatori per assistere alle gare, con l'inconveniente, per coloro che sbarcheranno a Malpensa, di finire malinconicamente e squallidamente, come detto, in un'area di un centro commerciale —:

se ritenga di condividere l'assetto organizzativo che Alitalia ha deciso di attuare per collegare Malpensa con la Città di Torino e se ritenga logica e razionale tale impostazione;

quali iniziative intenda assumere con la massima urgenza per far cessare definitivamente una situazione che crea profondo disagio agli utenti e per restituire condizioni elementari di funzionalità e di decoro ai servizi che la compagnia aerea di bandiera è tenuta dare al capoluogo del Piemonte, sede di giochi olimpici.

(5-03826)

* * *

INTERNO

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

l'articolo 122 della Costituzione, modificato dalla legge costituzionale n. 1/99, prevede che il sistema di elezione degli organi delle regioni a statuto ordinario venga disciplinato con legge della Regione;

alcune regioni hanno già approvato una legge elettorale regionale, altre la stanno approntando in questi giorni, le regioni che l'hanno approvata non hanno ancora provveduto, dove necessario, a predisporre le norme conseguenti per disciplinare le operazioni preliminari e di presentazione delle liste;

in base alle notizie diffuse dalla stampa, la data prevista per le elezioni regionali, sarebbe il prossimo 3 aprile, data in cui si dovrebbero abbinare le elezioni amministrative, attraverso il progetto di legge « Norme transitorie per lo svolgimento delle elezioni amministrative del 2005 » presentato dal Governo al Senato;

in data 21 dicembre il ministero dell'interno ha inviato una circolare ai presidenti delle giunte e dei consigli regionali nella quale si ribadiva che « le direttive di attuazione delle eventuali nuove disposizioni regionali, cui consegue la gestione amministrativa del procedimento elettorale, non potranno che essere emanate direttamente dalle SS.LL, come peraltro già avviene nelle regioni a statuto speciale »;

i tempi per diramare, da parte delle regioni, eventuali regolamenti di attuazione, norme interpretative o aggiuntive che si rendessero necessari per il regolare svolgimento delle operazioni elettorali, risulterebbero pericolosamente ristretti, considerato che, l'articolo 3 della legge 108/1968, il quale resterebbe in vigore se non in contrasto con le normative regionali eventualmente approvate, impone la cessazione delle funzioni dal consiglio 46 giorni prima la data fissata per le elezioni; pertanto se si dovesse votare il 3 aprile questo termine cadrebbe il 16 febbraio prossimo;

le regioni che hanno legiferato o che lo stanno facendo in questi giorni stabiliscono, ovviamente, che il potere di indizione delle elezioni regionali spetta al presidente della giunta regionale e pur mantenendo nella quasi totalità dei casi i termini invariati rispetto alla vigente legge 108/1968 in alcuni casi modificano le modalità di presentazione delle liste;

l'articolo 127 della Costituzione pone 60 giorni come termine per la proposizione della questione di legittimità costituzionale da parte del Governo delle leggi regionali, termine che scadrebbe, evidentemente, oltre la data prevista per la